

**IL LIBRO** L'OPERA DEL PROFESSOR DI CUONZO SULL'OCCUPAZIONE NAZISTA

# «Barletta, tra storia e memoria»

di MICHELE PALUMBO

**L**a Memoria per esistere ha bisogno della Storia. Ha bisogno cioè della conoscenza dei fatti, dello studio, dell'analisi di quanto avvenuto, delle fonti, dei documenti, delle testimonianze. Soltanto, dunque, quando la storia è solida e salda, soltanto quando assume le funzioni di fondamenta, solo allora si può passare ad innalzare l'impalcatura della memoria.

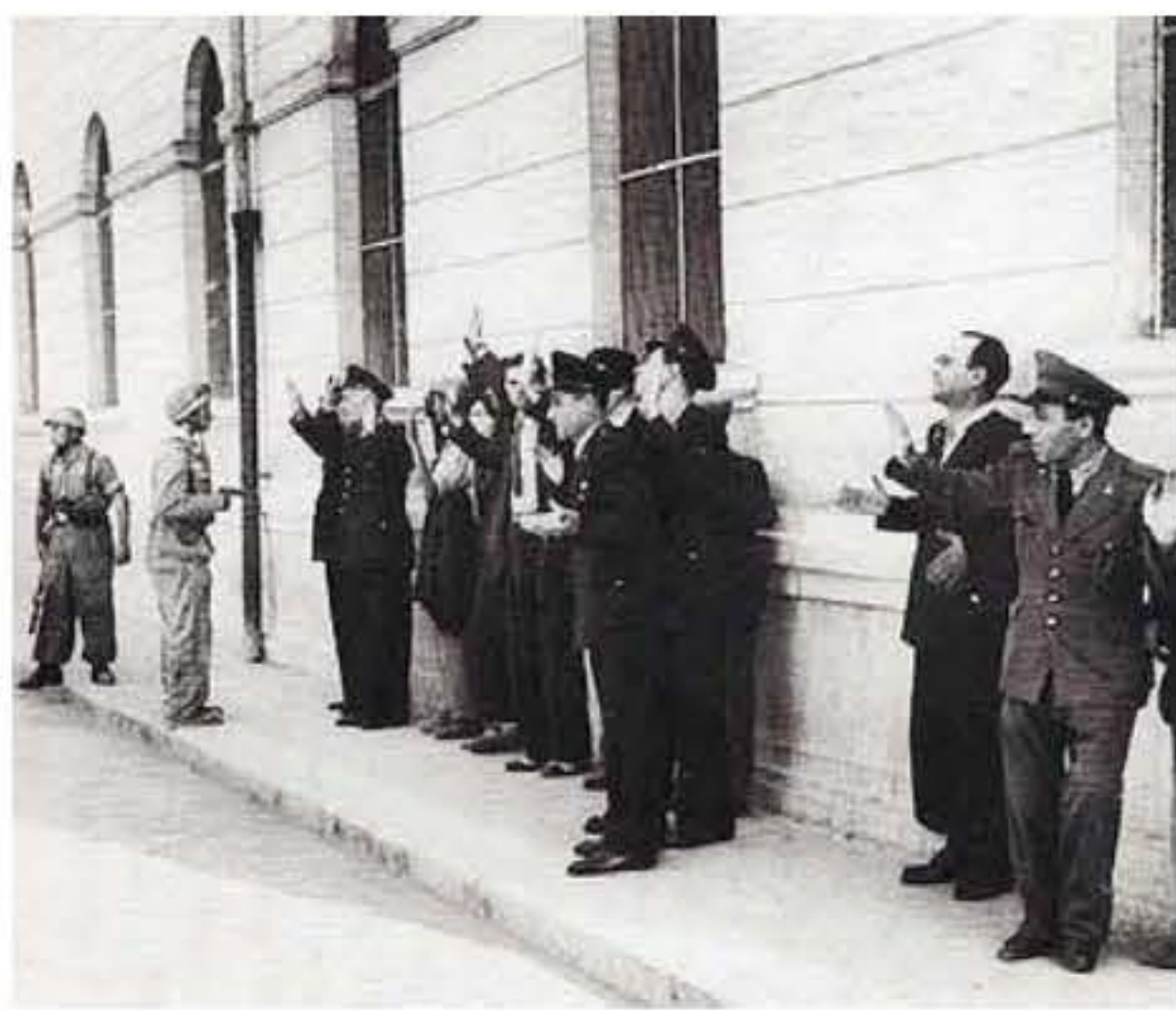
**DECENNIO DI ANALISI** -E questo duro ed appassionante lavoro è quello che da anni produce e propone Luigi Di Cuonzo, instancabile responsabile dell'Archivio della Resistenza e della Memoria di Barletta. Luigi Di Cuonzo (che è stato professore e preside e che quindi trasmette nel suo impegno una carica educativa inesauribile) dal 2003, con l'impegno organizzativo dell'Archivio, organizza i Seminari di studio del mese della Memoria. E dopo un decennio di analisi, approfondimento e ricerca storica sull'eccidio dei dieci vigili urbani e dei due netturbini del 12 settembre 1943, a Barletta, Di Cuonzo ha raccolto e prodotto una ricchissima documentazione sulla occupazione nazista proprio di Barletta, documentazione che è stata alla base anche delle giornate di studio organizzate in occasione del 70° anniversario della strage (2013).

E ora gli atti di quelle giornate di studio sono diventate un libro pubblicato da Rotas: "Barletta tra storia e memoria".

## TANTI INTERVENTI

-Un libro, con la prefazione di Ugo Villani (docente di Diritto internazionale, Università di Bari), curato da Luigi Di Cuonzo e che comprende e propone gli interventi di Lutz Klinkhammer, Carlo Gentile, Bruno Maida, Gloria Chianese, Adolfo Mignemi, Francesco Morra, Roberto Tarantino e dello stesso Luigi Di Cuonzo, i relatori che alle giornate di studio hanno permesso di approfondire le questioni riguardanti la presenza dei tedeschi in Italia, la strage naziste nell'Italia Meridionale, la deportazione politica e razziale nel nostro Paese, il Mezzogiorno durante la II guerra mondiale, le parole e le immagini del nemico, quel che avvenne nel settembre 1943 nel nostro territorio, la realtà di Barletta dopo l'armistizio dell'8 settembre e, appunto, il dovere di far salva la memoria.

**GLI ATTI DI UN CONVEGNO** -Un libro di atti di un convegno. Ma non solo. Grazie alla passione e alla ricerca storica di Luigi Di Cuonzo, il libro "Barletta tra storia e memoria" rilancia un concetto-chiave: la Resistenza, anche se questo particolare viene spesso dimenticato, nacque proprio nel Meridione. Badoglio rende noto l'armistizio firmato dall'Italia l'8 settembre 1943, e quattro giorni dopo a Barletta i nazisti, che occupano di fatto la città in modo violento, compiono un eccidio, una strage. E' la Resistenza. E leggere il libro curato da Di Cuonzo, significa dunque avvicinarsi alla storia, alla ricerca, allo studio, ai documenti, alle testimonianze. Tutti elementi necessari per coltivare la Memoria. La memoria di una guerra, di un'occupazione, della Resistenza. La storia e la memoria della (ri)nascita della democrazia in Italia.



**SETTEMBRE 1943**  
L'eccidio compiuto dai nazisti